

## STORIE IN MUSICA

## Banda di Cazzago San Martino

# OMAGGIO ALLA FAMIGLIA ORIZIO PER UNA STORIA ULTRA CENTENARIA

Dai primi passi compiuti con Rocco Manenti alle emozioni regalate a «Franciacorta in Fiore»

Gianantonio Frosio

**P**er il certificato di nascita della banda di Cazzago San Martino si fa riferimento ai primi anni del secolo scorso. Precisamente al 1908. Oggi l'ensemble porta un nome importante: «Corpo Musicale Maestro Pietro Orizio». La dedica è un doveroso omaggio al padre di Agostino Orizio, già direttore del Festival Pianistico Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli, che per alcuni decenni è stato direttore della scuola musicale, ma anche della stessa banda.

**Ricordi.** In realtà, riferimenti ad un gruppo musicale di Cazzago sono rintracciabili già nei secoli precedenti, e comunque dal 1903 anno in cui, sotto la spinta della passione per la musica, comincia ad organizzarsi un primo nucleo di suonatori. L'anima di questi pionieri è Rocco Manenti, primo maestro nonché fondatore di quella che può essere considerata la nonna dell'attuale banda.

Falegname per professione (ha pur sempre una famiglia da mantenere...), musicista per passione (suona il clarinetto), Rocco Manenti studia a Lovere dove, grazie al bernoccolo e alla passione, consegue un'ottima preparazione, che poi riesce a trasmettere ai suoi allievi. Tra questi c'è anche il figlio Luigi, che, diventato gran-

de, dopo aver insegnato armonia, storia della musica e pianoforte complementare, diventerà pure direttore del Conservatorio di Brescia.

Pensate alle strade su cui a volte ci guida la sorte: nel 1909, quando aveva 10 anni, Luigi Manenti inizia studiare pianoforte sotto la guida di Pietro Orizio; sotto la guida, insomma, di quel maestro che prenderà le redini di quella banda voluta e creata da suo padre... Un predestinato, insomma. Ma questa è storia vecchia.

**Il presente.** Attualmente il Corpo musicale Maestro Pietro Orizio è un vivace sodalizio, che da più di un secolo (ormai sono quasi 110 anni) allietta la popolazione con la sua musica. Composto da una trentina di musicanti, l'ensemble ha modo di esibirsi in concerti, ma anche in numerosi eventi religiosi e civili (una decina l'anno), tra cui spicca una manifestazione conosciuta dentro e fuori i confini della nostra provincia: «Franciacorta in Fiore».

Questa regolare e assidua partecipazione alla vita del paese ha contribuito ad accrescere la stima e la simpatia che la popolazione nutre nei confronti della banda, sostenuta costantemente con calorosi apprezzamenti. Un sostegno che non è mai venuto meno, al punto che la gente ha fatto delle note della banda la propria «colonna sonora».

Il corpo musicale di Cazzago ha raccolto moltissimi consensi anche durante le numerose trasferte organizzate in illustri località, come ad esempio Ro-



Sul palco. Il corpo musicale Maestro Pietro Orizio mentre si esibisce: per loro parla una storia lunga oltre 100 anni

ma, Siena, Assisi (dove si è recata per ben due volte), Arezzo e Trieste, per citarne alcune. Ovviamente, e lo sa bene chi suona nelle nostre bande, tutto questo è possibile solo se c'è un costante impegno dei musicanti, sia durante le prove settimanali (il martedì sera), sia nello studio personale, a casa. Se a questo si aggiungono due ingredienti fondamentali, la direzione paziente e puntigliosa del maestro Domenico Coradi e la voglia di divertirsi assieme, la ricetta del successo è fatta.

**Esibizione.** Lo scorso 22 gennaio, in occasione della rassegna «Bande in concerto» organizzata dall'Abmb, l'Associazione Bande Musicali Bresciane, il Corpo Musicale Maestro Pietro Orizio di Cazzago si è esibito con grande successo sul palco dell'auditorium San Barnaba di Brescia, per l'occasione gremito di ascoltatori, che hanno gustato un programma vario, che spaziava dai brani originali per

banda alle colonne sonore di film, passando dalla musica jazz e dal blues.

Oltre alla passione dei musicanti, tutti questi risultati trovano ragion d'essere anche in un vivaio di giovani motivati, capaci di garantire nuova linfa vitale al gruppo maggiore. L'Accademia della banda di Cazzago, infatti, è frequentata da oltre cinquanta allievi, seguiti nelle lezioni da maestri diplomati. L'Accademia ha anche il compito di avvicinare i giovani alla realtà della banda, attraverso lezioni-concerto organizzate alla scuola elementare e una proficua collaborazione con le scuole medie a indirizzo musicale.

Spazio ai giovani, dunque, che sono il futuro. Mal'Accademia, sia chiaro, è aperta a tutti coloro, giovani e meno giovani, che desiderino imparare a suonare uno strumento e vogliono entrare a far parte di un gruppo che sa essere accogliente e affiatato. //

## L'ENSEMBLE

## DIRETTORE

Domenico Coradi

## FLAUTI

Gaia Salogni  
Roberta Zamboni  
Paolo Amicabile  
Simona Cominelli  
Francesca Rossini  
Riccardo Tonelli  
Claudia Orizio  
Federica Bonetti

## CLARINETTI

Michele Bresciani  
Pietro Manenti  
Giovanni Ponzoni  
Vincenzo Zamboni  
Andrea Zanotti  
Alessandro Mangiavini  
Marcello Nembrini

## EUPHONIUM

Pierluigi Uberti  
Alberto Pedrini

## TUBA

Gianbattista Bresciani  
Daniele Bosio

## SASSOFONI

Francesco Bonetti  
Giacomo Vianelli  
Davide Orizio  
Valentina Archetti  
Fabio Pelizzola  
Andrea Rinaldi

## TROMBE

Riccardo Bonassi  
Carlo Troli  
Fabio Orizio  
Claudio Corsini  
Antonio Giupponi  
Raffaele Pasini  
Matteo Orizio

## TROMBONI

Matteo Bresciani  
Francesco Bonomelli

## CORNI

Alessandro Racheli  
Matteo Caceffo

## PERCUSSIONI

Pietro Bonetti  
Alessandro Alberti  
Oscar Zamboni

infogdb

## A Botticino il primo concerto del 2017

### Appuntamenti

■ Stasera toccherà alla banda musicale Giuseppe Forti di Botticino diretta da Stefano Gamba aprire l'anno musicale, con il primo concerto del 2017. In occasione della festa patronale, alle 20 nella chiesa parrocchiale dei SS. Faustino e Giovita di Botticino Mattina è in programma la solenne celebrazione eucaristica, con la banda che, insieme al coro parrocchiale diretto da Pietro Giusep-

pe Ferrari, accompagna la liturgia.

Al termine della Messa, nella stessa chiesa parrocchiale la Banda musicale Giuseppe Forti offre il «Concerto di San Faustino». In programma musiche di Camphouse, Ticheli, Reineke, Allen, Picchioni, Roast, Pachebell-Waigneine e Mangani. Uno dei brani vede la partecipazione del soprano Andrea Soncina, che a Botticino era già stata presente quale direttrice del coro Gospel Time Choir, in un apprezzato concerto insieme alla banda.

Domenica prossima, invece, 19 febbraio, alle 16 nell'auditorium San Barnaba in corso Magenta in città, è in programma il penultimo appuntamento della rassegna «Bande musicali in concerto» organizzata dall'Abmb, l'Associazione Bande Musicali Bresciane. Sul palco una banda «forestiera», ovvero il corpo musicale cittadino di Castelli Calepio (Bergamo) diretto da Maurizio Baltrami.

Come sempre, anche in questa occasione l'ingresso al concerto è libero e gratuito; tuttavia, per questioni legate alla sicurezza, al raggiungimento delle 396 persone le porte del San Barnaba verranno chiuse. Presenta Renato Krug. Info: [www.abmb.it](http://www.abmb.it), 338-3359630. //

## Il bello? Poter essere profeti in patria

### La storia

■ La Banda di Cazzago San Martino sembra fatta apposta per smentire un antico adagio, secondo il quale «nemo propheta in patria». Rocco Manenti, fondatore del primo ensemble, era di Cazzago; così come Piero Orizio, al quale il gruppo è dedicato. Idem per l'attuale maestro Domenico Coradi, che, oltre ad essere nato a Cazzago, inizia a suonare proprio nella banda del suo pa-



Maestro. Domenico Coradi

ese, come allievo dell'Accademia. Poi frequenta il Conservatorio di Brescia, dove si diploma in tromba nel 1973. Dall'anno successivo è insegnante di Educazione musicale all'istituto comprensivo di Cazzago.

Nel 1975 viene nominato direttore della banda di Rovato, dove si dimostra capace di avviare quel percorso di rinnovamento, che in quegli anni già serpeggiava tra le bande bresciane. Percorso che ha portato alla attuale idea di formazione bandistica, capace di proporre sia brani originali sia arrangiamenti di alto livello.

Domenico è maestro della banda di Cazzago dal 2014, anche se i suoi musicisti lo avevano già conosciuto come direttore dal 1990 al 1994. //